

Feneal, convegno su contrattazione e bilateralità

Argomento: [Edili](#)

[La sintesi del convegno Feneal](#)

Non superano il numero di 700.000 gli iscritti al sistema casse edili su un totale di oltre 1.700.000 addetti al settore costruzioni. Una grossa fetta di lavoratori non tutelata dal contratto nazionale e quindi esclusa dai diritti sociali. La Feneal Uil ha deciso di dedicare un convegno nazionale, in corso oggi a Milano, a questo fenomeno, dal titolo "Un contratto di lavoro in edilizia, una sfida per la bilateralità". E' necessario, secondo il sindacato degli edili della Uil, intervenire a breve con misure correttive che limitino questo fenomeno destinato, altrimenti, ad estendersi e ad aumentare creando forti tensioni sociali.

Il convegno, occasione di approfondimento e riflessione sul tema della contrattazione in edilizia e della bilateralità, ha visto la presenza e l'intervento di numerose personalità del mondo sindacale, imprenditoriale e politico.

I lavori, in corso, sono cominciati in mattinata, introdotti dal segretario generale Antonio Correale, che ha chiesto a governo e Parlamento di rimettere al centro dei loro confronti l'uscita dalla crisi. E' necessario, ha proseguito, varare un piano decennale di salvaguardia e manutenzione del territorio.

Successivamente Massimo Trinci, segretario nazionale responsabile Politiche contrattuali, ha tenuto la sua relazione sui temi del convegno: contrattazione e bilateralità.

Per la Feneal la bilateralità può aiutare a limitare il peso della crisi e a sostenere la ripresa del settore.

Non si può dimenticare che proprio l'edilizia, prima di altri settori, ha investito nel valore della bilateralità, interpretando le relazioni tra l'impresa e il sindacato soprattutto come una risorsa, considerando gli enti bilaterali come l'ossatura delle relazioni sindacali e parte importante della strumentazione del settore.

Il sistema bilaterale, ha ricordato Trinci, ha dimensioni considerevoli, solo fra scuole edili e casse edili siamo di fronte a 218 enti territoriali. "Siamo indubbiamente di fronte a molte eccellenze, ha aggiunto, ma anche ad un utilizzo non ottimale delle risorse umane che porta ad inefficienze". Si rischia di fare la formazione in funzione dei finanziamenti pubblici e non invece delle esigenze delle imprese. Occorre ripensare, pertanto, secondo la Feneal, complessivamente al sistema ricercando le sinergie fra gli enti, partendo dalla creazione di banche dati ed eliminando inutili sovrapposizioni.

"Siamo impegnati in una lunga partita - ha concluso Trinci - soprattutto sul territorio che ha una valenza politica e sociale straordinaria: quella di mantenere in piedi un sindacato vitale, realmente collegato ai lavoratori, capace di adeguarsi alle novità economiche del mondo del lavoro senza perdere identità e forza contrattuale".

Nel pomeriggio ha concluso i lavori il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, che è intervenuto al convegno attraverso un video messaggio. Il ministro ha parlato delle funzioni di sussidiarietà che gli

enti bilaterali svolgono e della possibilità di ampliarsi in virtù dei grandi cambiamenti della società. Ha esaltato il valore della bilateralità in edilizia, ipotizzando la possibilità di estendere tale modello anche in altri settori, in particolare ha valutato molto positivamente i risultati raggiunti attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva auspicandone l'evoluzione nella congruità. Sacconi ha anche apprezzato la proposta della Feneal relativa alla borsa lavoro e ha espresso la volontà di lavorare insieme su aspetti come "la patente a punti" che consentono lo sviluppo compiuto della bilateralità come "interlocutore delle attività che vigilano sui rapporti di lavoro."

(FRN)

MONITOR IMMOBILIARE

In due anni persi 300.000 addetti nell'edilizia



08/10/2010

- "Dal settembre 2008 il settore delle costruzioni è stato investito da una profonda crisi provocata anche dal mancato pagamento della committenza pubblica dei lavori eseguiti dalle imprese che ha provocato un lento strangolamento di cui hanno fatto le spese molte imprese regolari e virtuose. Un nostro confronto fra ottobre 2008 e giugno 2010 in 85 Casse Edili, registra la perdita del 16,2%% degli operai e del 13,4% delle imprese, il che significa a livello nazionale una perdita di circa 300.000 addetti".

Lo dice Massimo Trinci, segretario nazionale della Feneal, sindacato delle costruzioni della Uil, che ha sottolineato gli effetti della crisi globale sul settore delle costruzioni, al convegno "Un contratto in edilizia, una sfida per la bilateralità", in corso a Milano a Palazzo Serbelloni.

Una crisi i cui effetti rischiano di essere ancora più pesanti, se si considera, dice ancora la Feneal, che gli iscritti al sistema Casse Edili su un totale di oltre 1.700.000 addetti al settore costruzioni, non superano i 700.000.

Questo significa, sottolinea in maniera preoccupata il sindacato guidato da Antonio Correale, che una grossa fetta di lavoratori non è tutelata da un contratto di lavoro collettivo ed è quindi esclusa dai diritti sociali.

La Feneal chiede quindi di intervenire a breve con misure correttive, anche perchè "lo strumento della bilateralità -ha spiegato Trinci- può aiutare a bilanciare gli effetti della crisi".

Le Casse Edili giocano, infatti "un ruolo importante che avvicina sempre più lavoratori, sindacato e imprese" e funzionano meglio "dove c'è la percezione dell'interesse collettivo". Anche perchè, ha avvertito Trinci "tutto fa prevedere che il modello che ha portato all'ultimo boom di costruzione di nuove abitazioni non sarà più riproponibile".

"Il settore già si sta orientando sulle ristrutturazioni -ha concluso- ma questi nuovi lavori necessitano di altre professionalità".



LABITALIA

Feneal Uil, 8 ottobre convegno su sfida bilateralità in edilizia

ultimo aggiornamento: 05 ottobre, ore 16:01

A Milano confronto tra varie personalità del mondo sindacale, imprenditoriale e politico.

Milano, 5 ott. (Labitalia) - La contrattazione e la bilateralità in edilizia. Sarà questo il tema al centro del convegno **'Un contratto di lavoro in edilizia, una sfida per la bilateralità', in programma l'8 ottobre a Milano**, a partire dalle 10, al Circolo della Stampa a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 6. Al convegno, organizzato dalla Feneal Uil, parteciperanno varie personalità del mondo sindacale, imprenditoriale e politico.

I lavori saranno introdotti da **Antonio Correale, segretario generale Feneal Uil**, a cui seguirà la **relazione di Massimo Trinci, segretario nazionale responsabile politiche contrattuali del sindacato di categoria**. Durante il convegno interverrà **il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi**. Previsti, inoltre, numerosi interventi nel corso dei lavori che proseguiranno per tutta la giornata e che si chiuderà con le conclusioni di **Paolo Pirani, segretario confederale Uil**.

Come si legge **in una nota della Feneal Uil, "la metà dei lavoratori ancora oggi non è tutelata da un contratto collettivo di lavoro**, il che significa che una grossa fetta di loro è esclusa dai diritti sociali, per questo oggi più di ieri è necessario intervenire a breve con misure correttive che limitino questo fenomeno destinato, altrimenti, a estendersi e ad aumentare creando forti tensioni sociali".

Per la Feneal "la bilateralità rappresenta uno dei più proficui modelli relazionali tra quelli che, nel contesto attuale, favoriscono il rapporto e il dialogo tra le parti per il raggiungimento di risultati certi e finalizzati alla pratica soluzione dei problemi che affliggono il mondo del lavoro. Non dimentichiamo, inoltre, che proprio l'edilizia, prima di altri settori, ha investito nel valore della bilateralità, interpretando le relazioni tra l'impresa e il sindacato soprattutto come una risorsa, considerando gli enti bilaterali come l'ossatura delle relazioni sindacali e parte importante della strumentazione del settore".

La bilateralità, conclude il sindacato di categoria degli edili, "può essere uno dei mezzi che può aiutarci a limitare il peso della crisi e, in funzione del domani, può concretamente aiutarci a preparare la società in divenire".

Edilizia: Feneal Uil, in due anni persi circa 300.000 addetti

ultimo aggiornamento: 08 ottobre, ore 14:20

Trinci: "Tutto fa prevedere che il modello che ha portato all'ultimo boom di costruzione di nuove abitazioni non sarà più riproponibile".

Milano, 8 ott. (Labitalia) - **"A partire dal settembre 2008 il settore delle costruzioni è stato investito da una profonda crisi originata dal restringimento del credito e dal mancato pagamento della committenza pubblica dei lavori eseguiti dalle imprese che ha provocato un lento strangolamento di cui hanno fatto le spese molte imprese regolari e virtuose. Un nostro confronto fra ottobre 2008 e giugno 2010 in 85 Casse Edili, registra la perdita del 16,2%% degli operai e del 13,4% delle imprese, il che significa a livello nazionale una perdita di circa 300.000 addetti".** Così Massimo Trinci, segretario nazionale della Feneal, sindacato delle costruzioni della Uil, ha sottolineato gli effetti della crisi globale sul settore delle costruzioni, al convegno **'Un contratto in edilizia, una sfida per la bilateralità'**, in corso a Milano a Palazzo Serbelloni.

EDIL PORTALE

Scheda Evento

Un contratto di lavoro in edilizia, una sfida per la bilateralità

Convegno nazionale

PALAZZO SERBELLONI - CIRCOLO DELLA STAMPA, MILANO, venerdì 8 ottobre 2010

- Ente Organizzatore FeNEAL UIL

Si terrà a Milano, l'8 ottobre 2010, il convegno nazionale organizzato dalla FeNEAL UIL dal titolo ***“Un contratto di lavoro in edilizia, una sfida per la bilateralità”***.

L'appuntamento, che sarà occasione di confronto sul tema della contrattazione in edilizia e della bilateralità tra varie personalità del mondo sindacale, imprenditoriale e politico, è alle ore 10.00 presso il Palazzo Serbelloni - Circolo della Stampa, in Corso Venezia 16.

I lavori saranno introdotti da **Antonio Correale**, Segretario Generale FeNEAL UIL, a cui seguirà la relazione di **Massimo Trinci**, Segretario Nazionale Responsabile Politiche Contrattuali. Durante il convegno interverrà il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Maurizio Sacconi**. Previsti, inoltre, numerosi interventi nel corso dei lavori che proseguiranno per tutta la giornata e che si chiuderà con le conclusioni di **Paolo Pirani**, Segretario Confederale Uil.

La metà dei lavoratori ancora oggi non è tutelata da un contratto collettivo di lavoro, il che significa che una grossa fetta di loro è esclusa dai diritti sociali, per questo oggi più di ieri è necessario intervenire a breve con misure correttive che limitino questo fenomeno destinato, altrimenti, ad estendersi e ad aumentare creando forti tensioni sociali.

Per la FeNEAL la Bilateralità rappresenta uno dei più proficui modelli relazionali tra quelli che, nel contesto attuale, favoriscono il rapporto e il dialogo tra le Parti per il raggiungimento di risultati certi e finalizzati alla pratica soluzione dei problemi che affliggono il mondo del lavoro. Non dimentichiamo, inoltre, che proprio l'edilizia, prima di altri settori, ha investito nel valore della bilateralità, interpretando le relazioni tra l'impresa e il sindacato soprattutto come una risorsa, considerando gli enti bilaterali come l'ossatura delle relazioni sindacali e parte importante della strumentazione del settore.

La Bilateralità può essere uno dei mezzi che può aiutarci a limitare il peso della crisi e, in funzione del domani, può concretamente aiutarci a preparare la società in divenire.

- **Contatti** info@fenealuil.it
- **Link** <http://www.fenealuil.it>

Calendario IL DIARIO DEL LAVORO

Milano - 08 Ottobre 2010

FENEAL UIL

**Un contratto di lavoro in edilizia
una sfida per la bilateralità**

Ore 10.00

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

Ore 10.30

INTRODUZIONE:

Antonio Correale, *Segretario Generale Feneal Uil Nazionale*

Ore 11.00

RELAZIONE

Massimo Trinci, *Segretario Nazionale Feneal Uil Responsabile Politiche Contrattuali*

Ore 12.00

INTERVENTO

Marco Durante, *Tecnico Cassa Edile di Como*

Ore 13.00

QUICK LUNCH

Ore 14.00

RIPRESA LAVORI e INTERVENTI

Carlo Lucchina, *Direttore Generale Assessorato alla Sanità Regione Lombardia*

Paolo Buzzetti, *Presidente Ance Nazionale*

Mauro Miracapillo, *Direttore Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili*

Giovanni Carapella, *Direttore Formedil Nazionale*

Gabriele Buia, *Vice-Presidente Ance Nazionale*

Edoardo Ales, *Docente Università di Cassino*

Walter Galbusera, *Segretario Generale Uil Lombardia*

Ore 17.00

CONCLUSIONI

Paolo Pirani, *Segretario Confederale Uil Nazionale*

INTERVERRA'

Maurizio Sacconi, *Ministro del Lavoro e Politiche Sociali*

Sede: Palazzo Serbelloni - Circolo della Stampa - Corso Venezia, 16 - **Milano.**

08 Ottobre 2010